



# IL TEMPO

CAPSULE GOURMET **ristora**

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Venerdì 17 agosto 2018 € 1,20

S. Giacinto  
Anno LXXIV - Numero 225

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 \* Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - A Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov. e nella Riviera Adriatica (da Cesenatico a S. Benedetto del Tronto): Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40

www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

# Tanto non paga mai nessuno

**Impuniti di Stato** Decenni di ponti crollati, 20 processi, mai mezzo colpevole  
E per i morti di Genova il premier Conte vuole pene severe prima delle condanne

## Le carte segrete sul pericolo del viadotto della Magliana

■ L'Italia, da Nord a Sud, crolla alla velocità della gravità. Ma tanto non paga mai nessuno. Intanto spuntano anche le carte sulla pericolosità del ponte della Magliana a Roma. Ovviamente ignorate.

Lupino → alle pagine 2 e 3

### IL TEMPO di Oshø



"'rca miseria,  
c'ho la majetta rossa  
a lavà"

## Toscani, Benetton e i «Maletton»

di **Marcello Veneziani**

I Benetton non hanno prodotto solo maglioni e gestito autostrade ma sono stati la prima fabbrica nostrana dell'ideologia global. Sono stati non solo sponsor ma anche precursori dell'alfabeto ideologico,

simbolico e sentimentale della sinistra. Sono stati il ponte, è il caso di dirlo, tra gli interessi multinazionali del capitalismo global e dell'americanizzazione (...)

segue → a pagina 6

Le telefonate dei genovesi al 112

## «Fate presto, è venuto giù» Gli audio choc

Tagliazucchi → a pagina 9

Opere sotto esame in tutta Italia

## Psicosi da cavalcavia «Oddio, è un Morandi»

Valente → a pagina 10

La denuncia di Autostrade dei Parchi

## «Gli aumenti dell'A24 nelle tasche dell'Anas»

Buzzelli → a pagina 13

### Onore ai diffidenti

di **Pietrangelo Buttafuoco**



Il primo governo che attacca un potere vero. Dopo la tragedia di Genova l'Italia reale guarda da sotto i ponti, si accorge dei piloni marci e per la prima volta nella storia repubblicana l'esecutivo a palazzo Chigi parla agli italiani (...)

segue → a pagina 4

### Il rovescio del diritto

di **Beniamino Migliucci \***



Il premier Giuseppe Conte ha ripetuto pedissequamente quanto avevano già detto i suoi due ministri sull'impossibilità di «aspettare i tempi della giustizia». Sarebbe stato lecito attendersi una sua presa di posizione immediata (...)

\* *Presidente Unione Camere Penali*

segue → a pagina 4

### Comandano i frenatori

di **Giancarlo Cremonesi**



Caro Direttore, i drammatici accadimenti di queste ore ripropongono una realtà per il nostro Paese insostenibile. Ora cominceranno le polemiche e la ricerca dei responsabili: Società Autostrade, Anas, Comune, Regione, Impresa costruttrice, Progettisti, eccetera. Ci saranno inchieste (...)

segue → a pagina 7



Boom di sexting e cyberbullismo. Per un giovane su due è normale condividere anche materiale intimo

## Ecco le ultime trappole web per i ragazzini

Scossa del 5.2 sentita a Roma

## Terremoto in Molise Paura in tutto il Sud

Melis → a pagina 17

■ Accanto al cyberbullismo, tra i rischi per i giovani sulla Rete sbucano altri fenomeni inquietanti. Il «Sexting», lo scambio di materiale sessuale, l'«Hate speech», dichiarazioni violente contro alcune categorie di persone, il «Grooming», l'adescamento dei minori e il «Revenge porn», condivisione di video intimi senza il consenso dei protagonisti.

Conti → a pagina 0

Ferragosto senza controlli

## Turisti in ostaggio dei venditori abusivi

→ a pagina 20

Scomparsa la Franklin, tra le massime interpreti della musica «black»

## Addio Aretha, il soul ha perso la voce

■ Se ne è andata l'ultima delle grandi regine del soul: Aretha Franklin, 76 anni, nata in una casetta spoglia in Lucy Avenue a Memphis, con la sua voce eccezionale ha conquistata un posto in prima fila nell'olimpo delle cantanti più grandi di tutti i tempi.

Di Pietro → a pagina 23



CONTINI  
GALLERIA D'ARTE

**FRANCESCO SALVI**  
C'è da spostare una macchina

**MARIO ARLATI**  
Incomplete Flags and...

3 AGOSTO - 9 SETTEMBRE 2018  
CORTINA D'AMPEZZO



# Sesso, odio e pedofili: le trappole del Web per i ragazzi

## Sexting È lo scambio di materiale sessuale esplicito. Il 42% dei giovani ritiene «normale» la divulgazione

## Hate speech Affermazioni violente e discriminatorie sui social in base ad appartenenza di genere, etnia, nazionalità e religione

Valentina Conti

■ Uno scacco in bianco e nero. Luci, ombre e tanti mezzi toni nel mondo della rete legato a doppio filo a quello degli adolescenti italiani. Accanto al cyberbullismo, tra i rischi incombenti sotto gli occhi dei Millennials e i giovanissimi davanti allo schermo sbucano ora fenomeni ancora più inquietanti. Sexting, Hate speech, Grooming, Revenge porn. Di che parliamo? Una premessa: il 13% dei ragazzi e delle ragazze tra i 9 e i 17 anni hanno fatto, negli ultimi 12 mesi, almeno un'esperienza su internet che li ha turbati. E rispetto al 2010 e al 2013 la percentuale è più che raddoppiata. Lo afferma la ricerca EU Kids Online, realizzata dal centro di ricerca OssCom (Centro di ricerca sui media e la comunicazione dell'Università Cattolica), presentata di recente a Milano. La survey internazionale sui rischi e le opportunità di internet per i ragazzi sotto la direzione scientifica della prof. Giovanna Mascheroni, che ha coinvolto più di 1.000 ragazzi fornendo una grande base di dati capace di descrivere nel dettaglio le incognite cui essi vanno incontro online. Il quadro sui nuovi pericoli che si sono aggiunti è chiaro. Ciononostante, i ragazzi trascorrono in media 2,6 ore al giorno su internet, soprattutto attraverso lo smartphone: il 58% di essi afferma di sentirsi al sicuro online, e il 47% trova che in rete le altre persone siano gentili e collaborative.

ancora sottovalutato e poco praticato, se è vero che solo il 52% dei giovani ha ricevuto in famiglia consigli su come usare e interessarsi in modo sicuro, e che tale percentuale scende al 26% per quanto riguarda il contributo della scuola. Allora addentriamoci nell'universo dei repentaggi online di ultimo conio per le nuove generazioni. Scarsamente informati poco consapevoli sull'uso corretto degli strumenti tecnologici, con alle spalle spesse famiglie distratte o poco attente. Iniziano per gioco a scoprire il proprio corpo, finendo poi in trappole da cui

non hanno la forza di uscire. Parliamo di Sexting: scambio e condivisione solitamente via smartphone di testi e/o video e/o immagini sessualmente esplicite. Di Grooming, alias l'adescamento dei minori online. Di Hate speech: una forma di discorso a carattere violento, intollerante ed aggressivo nei confronti di determinate categorie di persone discriminate in base ad appartenenze di genere, nazionalità, religione, cultura, etnia. Di Revenge porn, la condivisione pubblica di immagini o video intimi tramite internet senza il consenso dei protagonisti; situazioni al limite



zione di materiale sessualmente esplicito. L'invio viene ammesso nel 38,6% dei casi ad amici, nel 27,1 a fidanzati, per il 9,9 a conoscenti e (solo) nel 22,7% dei casi ad estranei. Il 48% dei ragazzi tra i 10 e 13 anni, inoltre, ha un profilo social, almeno il 22% dei ragazzi di scuola media conosce la pratica del sexting, il 74% di quelli delle scuole superiori.

**EDUCAZIONE LIQUIDA**  
E sopra ogni cosa, molti di essi - in un mondo post-moderno dove l'«educazione liquida» si è sostituita a quella tradizionale del passato - si scopre che hanno avuto rap-

porti diretti con chi chiedeva loro manifestazioni di questo genere tramite la rete. Del resto, «oggi non possiamo fare un distinguo tra vita online e vita offline, soprattutto per i minori. Isolati dal mondo della rete equivale ad isolarsi dalla vita reale», spiega Marco Valerio Cervellini, commissario della Polizia di Stato di Roma. Sono 354, nel 2017, le denunce arrivate alla Polizia postale e delle comunicazioni per fenomeni di cyberbullismo (dallo stalking alla diffusione di materiale pedopornografico fino alle minacce). Ma il fenomeno in generale è molto esteso. Se ne è occu-

pato da vicino l'Associazione Nazionale Presidi del Lazio. «Nel Regno Unito - evidenzia il presidente Mario Rusconi - già nel 2015 è stato introdotto il reato di divulgazione di immagini sessuali private senza consenso. In Italia, una proposta di legge in tal senso è stata presentata nel settembre del 2016, ma ancora non c'è nulla di fatto. Eppure occorrerebbe non perdere altro tempo». «Sul Revenge porn - spiega Rusconi - c'è dietro tutto il discorso delle false identità che proliferano, ad esempio. I numeri sono allarmanti su tutti i fronti. Il mondo dei social, essendo invasivo, ha

prodotto una sorta di «cultura parallela» dalla quale i ragazzi escludono genitori e insegnanti». «La scuola italiana - osserva ancora il presidente Anp-Lazio - cerca di informare con gli strumenti a sua disposizione i giovani, ma serve un lavoro di squadra fatto anche con le famiglie che spesso lottano in tal senso, delegando alla rete il tempo da dedicare ai propri figli. E la consapevolezza delle istituzioni per un impegno serio programmato, in special modo al Sud Italia. Come Anp-Lazio, da diversi anni, stiamo facendo opera di informazione ai docenti e di formazione ai ragazzi e alle famiglie». Ecco perché è nato, per l'appunto, il progetto tuttoweb.it, «con una redazione giornalistica composta da adolescenti di scuole romane di età compresa tra i dieci e i vent'anni». Se competenze digitali e mediazione educativa possono costituire indicatori significativi del grado di partecipazione alla «cittadinanza digitale» delle nuove generazioni, la svolta può partire da un'unica necessità: quella di nuove alleanze tra scuola e famiglia anche per affrontare ad ogni livello le sfide dell'innovazione tecnologica.

La ricerca dei Gemelli

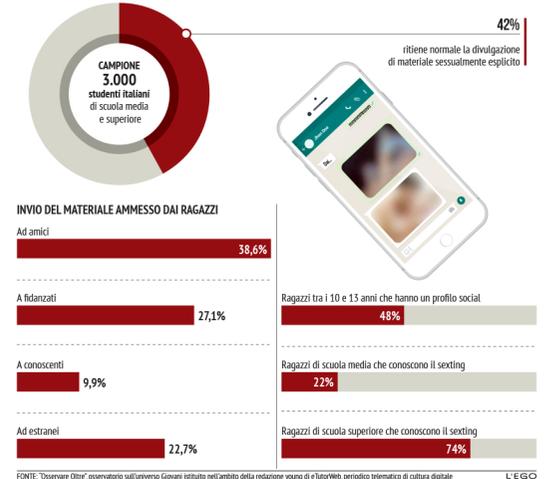
## Il 22% ha un rapporto «malato» con la Rete

■ Oltre il 22 per cento dei giovani che frequentano le scuole superiori presenta un rapporto disfunzionale con il Web. E il dato che emerge da uno studio effettuato presso la Fondazione Policlinico Universitario «A. Gemelli» IRCCS - Università Cattolica del Sacro Cuore, pubblicato sulla prestigiosa rivista «Frontiers in Psychiatry».

«Tale fenomeno - spiega Di Nicola - è stato valutato con un'intervista e con test specifici che esplorano l'impatto dell'uso di internet sulla quotidianità (scuola, lavoro, rapporti familiari e relazioni interpersonali, durata e qualità del sonno ecc.) e il grado di disagio che i giovani sperimentano quando non possono accedere al Web con la modalità desiderata. Si tratta di un comportamento altamente disadattivo (con ripercussioni significative sul funzionamento generale del soggetto), anche se non si può parlare ancora di una vera e propria dipendenza».

Val. Con.

### I NUMERI DEL FENOMENO



SOURCE: "Osservare Oltre", osservatorio sull'utenza Giovane istituito nell'ambito della redazione young di tuttoweb, periodo telematico di cultura digitale

L'INDAGINE

Dato significativo emerso dall'indagine è, poi, il ruolo di mediazione esercitato dai genitori e dagli insegnanti: fondamentale per ridurre l'impatto dei rischi e gli eventuali danni, ma purtroppo

## PROBLEMI CONDOMINIALI?

# Condominio33

Amministrazioni Condominiali

## LA RISPOSTA CHE FA PER TE!

CONSULENZA CONDOMINIALE • AMMINISTRAZIONE CONDOMINI  
CONTABILITÀ CONTO TERZI  
SERVIZI IMMOBILIARI: GESTIONE PATRIMONIO, PICCOLE E GRANDI RISTRUTTURAZIONI EDILI E TRASLOCHI • ASSISTENZA LEGALE • ASSISTENZA ASSICURATIVA E FISCALE  
...e tanto altro! Vai su [www.condominio33.net](http://www.condominio33.net)

**SERVIZI E CONSULENZE CHE VANNO OLTRE IL SEMPLICE IMMOBILE!**

DOTT. FABRIZIO CAPONERA - 3313011647 - [fabriziocaponera@gmail.com](mailto:fabriziocaponera@gmail.com)  
Via della Bufalotta, 374 - 00139 ROMA (Presso Tecnocenter Talenti - Studio di MARCO VALERIO CRUGNOLA)  
Via Ennio Visca, 2/D - 00048 NETTUNO (Studio di ROBERTO CAPITANEJO)

## La necessità di apparire che può diventare fatale

# I selfie che uccidono: 170 morti all'anno

■ C'è pure un altro lato della medaglia. Le cronache raccontano anche di fatti legati ai giovani dettati dall'impulsività e dal mancato giudizio critico. Perché l'identità dei giovani social è fragile: è un concetto che va ribadito parlando di rete e Net Generation. A differenza di quanto avveniva nel passato, oggi le bravate dei ragazzi hanno sempre più bisogno di essere documentate e postate su un canale social. Succede così anche nel caso dei selfie estremi, quando i giovani si immortalano su una gru di un cantiere o su palazzi altissimi (urban climbing). Si contano 170 morti all'anno per un selfie, e il numero è destinato ad aumentare. Succede così quando colgono una sfida lanciata

su un social, come lo è l'ultima tendenza dell'Ice Cube Challenge (si spalmano sale su una parte del corpo e pignano la zona con l'aiuto di un cubetto di ghiaccio fino a procurarsi un'ustione). E ancora quando decidono di attraversare i binari di una ferrovia mentre un treno sta arrivando in stazione. Di che si tratta? «L'identità dei ragazzi è esile. Non riescono più a raccontare attraverso le parole ciò che provano. Lo fanno attraverso le immagini. Hanno bisogno di essere riconosciuti e tentano di mostrare attraverso i canali social una parte di loro che può identificarsi con il sogno di un altro ragazzo della loro età. Perché così, magari, vengono imitati e si sentono importanti», sostiene Giuseppe



pa Lavenia, psicologo, psicoterapeuta e presidente dell'Associazione Nazionale Di.Te. che si occupa di Dipendenza Tecnologica, GAP e Cyberbullismo. «Dovremmo aiutarli - chiosa Lavenia - non incutendogli timore, ma interessandoci a loro, a quello che fanno e chiedendo cosa provano. Nessun ragazzo dirà dell'intenzione di fare un selfie estremo o un video che mostra una bravata, ma i grandi lo sanno che potrebbero farlo. Ecco perché dobbiamo tornare a conoscere davvero le loro emozioni e a trasmetterle il senso del limite. E questo si fa ricominciando dalla parola, dal confronto, e con l'interesse da parte degli adulti. Tutti gli adulti».

Val. Con.

**AERONAUTICA MILITARE 2° PARTITO GENIO A.M. AI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA**  
CIG 7586888F01

PER PROCEDURA APERTA SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

1. Gara n° 182018 - Oggetto: Affidamento servizi di servizi di ingegneria e architettura per la progettazione esecutiva compresa il piano di esecuzione di un contratto di appalto per la realizzazione di n. 3 palazzine alloggi collettivi (POMA) "Comparto C" - ID 2852 - Codice Esigenda 003016.

2. Importo a base di gara è pari a complessive di € 606,52 comprensivo di Spese Generali.

3. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni totali.

4. Categorie/requsiti di cui si compone l'appalto: si rimanda a quanto specificato nel disciplinare di gara disponibile in download su: <http://www.aulisnet.it> nella sezione identificativa della gara presente presso il seguente link: <http://aulisnet.it/procgms/it/>

5. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 1, del Codice.

6. Data limite accettazione offerte: ore 12.00 del 20/09/2018.

7. Procedura aperta da esepere in data 21/09/2018 presso: C/ PARTITO GENIO A.M. - Viale di Marzio ano - 00048 CAMERATA (RM) - Tel. 0770.2011290 - Fax 0770.2011291 - E-mail: [www.servizi.contraffittipubblici.it](mailto:www.servizi.contraffittipubblici.it), [www.aeronautica.mil.it](http://www.aeronautica.mil.it) e [www.aeronautica.difesa.it](http://www.aeronautica.difesa.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Col. G.A.F.n. VAVINO CIMICHELLA)

ESTRATTO AVVISO DI GARA S.U.A. PROVINCIA DI FROSINONE E in pubblicazione sul sito della S.U.A. Provincia di Frosinone, in materia di appalti e sul sito del comune di Alatri [www.comune.alatri.fr.it](http://www.comune.alatri.fr.it) Il bando integrale relativo al servizio di TRASPORTO SCOLASTICO PER LE SCUOLE DEL COMUNE DI ALATRI - CIG 756097CC0. Valore dei servizi da prestare è stimato in € 1.728.000,00 I.V.A. esclusa, quale importo soggetto a ribasso. Criteri di aggiudicazione: art. 95, c. 2 del D.Lgs n. 50/2016. Scadenza presentazioni offerte: ore 12.00 del 17.09.2018. Il bando integrale è stato spedito per la pubblicazione alla GUCE il 08.09.2018, in estratto è stato pubblicato sulla G.U. n. 94 del 13.09.2018.

IL DIRIGENTE Ing. Tommaso Michele Secondoni